

L'atto Regione e Miur finanziano le borse di studio. Bando aperto fino al 25 marzo

Beni culturali, al via i corsi per i giovani imprenditori

LA NOVITÀ

Il Centro di Eccellenza del Distretto Tecnologico per i Beni e le attività culturali della Regione Lazio ha aperto le iscrizioni a 17 corsi di alta formazione dedicati a giovani laureati, imprenditori e professionisti che operano nel settore. Ad oggi, a sostegno dell'iniziativa, la Regione Lazio e il Miur hanno già finanziato 161 borse di studio. Le iscrizioni ai corsi, tutti pubblicati sul sito www.dtelazio.it, sono aperte fino al 25 marzo.

Nell'ampia offerta formativa del Centro sono previsti corsi che mirano a fornire conoscenze teorico-pratiche o a perfezionare abilità specifiche per la gestione e conservazione delle risorse culturali digitali o per la gestione e conservazione a lungo termine di archivi di manoscritti e documenti antichi e preziosi. Vi sono poi i corsi dedicati a Virtual Reality, New Media Art e Gaming per i beni culturali, che hanno lo scopo di contribuire alla promozione dei beni culturali attraverso applicazioni di realtà virtuale e aumentata. Di profilo ancora più tecnico i corsi dedicati alla conservazione e fruizione di beni archeologici, cartacei, ai materiali lapidei e murature, oltre a quelli incentrati sulla diagnostica per i beni culturali e sul controllo ambientale ed efficienza energetica nel patrimonio culturale. Infine, per i più creativi del settore, ci sono corsi di storytelling, comunicazione e accessibilità museale.

Il Centro svolge la propria missione grazie all'integrazione sinergica delle ampie e qualificate competenze multidisciplinari che qualificano e caratterizzano i partner fondatori: Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli studi di Roma "Roma Tre", Università degli studi di Viterbo "Tuscia", Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, e Cnr, Enea, Infn.

Il Centro, inoltre, si avvale di un gruppo di lavoro costituito dalle maggiori associazioni imprenditoriali, imprese, enti,



Il museo ebraico di Roma

Previsti incontri di Virtual Reality, New media art e Gaming per la cultura

istituti e musei del Lazio e punta alla creazione di sinergie tra mondo della ricerca e dell'alta formazione e mondo imprenditoriale, al fine di sviluppare competenze nel settore e aprire nuovi scenari e opportunità dal punto di vista lavorativo. L'Italia, d'altronde, è la nazione con il maggior numero di siti Unesco mentre il Lazio spicca per quantità e qualità del proprio patrimonio culturale, con 259 musei e gallerie, 28 aree e parchi archeologici, 29 monumenti, nonché 13 università, 4 organismi di ricerca, 6 Istituti centrali del MiBac, 40 mila imprese con oltre 200 mila addetti (14% del totale nazionale), con una produzione pari

a 14,7 miliardi di euro (16% del totale nazionale). A questi dati si aggiunge che almeno il 70% delle produzioni italiane nel comparto cinema e audiovisivo è stato realizzato nel territorio laziale.

Il Dtc Lazio ha appena chiuso le iscrizioni anche ai Master nazionali e internazionali, di primo o secondo livello, che hanno registrato 132 iscrizioni e l'erogazione, ad oggi, di 65 borse di studio. Infine, sono in fase di sperimentazione corsi di apprendimento permanente, dedicati alle Imprese, e corsi di e-learning in lingua inglese, italiana e spagnola rivolti a un vasto pubblico nazionale e internazionale. ●

Il Centro si avvale di un gruppo di lavoro costituito da associazioni, enti e imprese